



Decreto Dirigenziale n. 53 del 04/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D. LGS. 152/2006 S.M.I. APPROVAZIONE "DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA" EX SIN LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO "NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS S.P.A.", GIA' SIEMENS MOBILE COMUNICATION SPA E SIEMENS ICN SPA, UBICATA NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), F.LLI KENNEDY 129, CODICE 1049A540, FOGLIO 14. PARTICELLA 5102, CATEG. D/1.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D.Lgs. 152/2006 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. ad oggetto "Norme in materia ambientale", nella Parte IV - Titolo V, art. 242 e seguenti, disciplina le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- l'art. 242, comma 4, del predetto D. Lgs 152/2006 ss.mm.ii. stabilisce che "sulla base delle risultanze della caratterizzazione al sito è applicata la procedura di analisi di rischio sito specifica per la determinazione delle concentrazioni soglie di rischio (CSR) ... *omissis* ... La Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, a seguito dell'istruttoria svolta in contraddittorio con il soggetto responsabile, cui è dato un preavviso di almeno venti giorni, approva il documento di analisi di rischio entro sessanta giorni dalla ricezione dello stesso ... *omissis* ...";
- il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013, pubblicato sul GURI 12 marzo 2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252 comma 2 del D. Lgs. 152/06 e quindi non sono più ricompresi tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN);
- ai sensi del citato D.M. sono state trasferite le competenze dei siti ex SIN alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;
- nel Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 05/06/2013, ed approvato con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013 del Consiglio Regionale della Campania, nell'elenco Anagrafe e nell'elenco dei siti inseriti in Anagrafe (ARGIA), Allegato 2, Tabella 2.1 e 2.2 e nella scheda anagrafica risulta inserita la Siemens Mobile Communication SpA, ubicata in viale F.lli Kennedy 129, nel Comune di Marcianise, foglio 14, p.lla 5102, censita al codice 1049A540, mentre nell'elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano (CSPC SIN) risulta la seguente denominazione "Siemens Icn S.p.A." con diverso codice 1049A676, che dovrà essere rettificato dall'UOD "Bonifiche" della Direzione Regionale per l'Ambiente e l'Ecosistema, in occasione dell'aggiornamento del PRB, trattandosi del medesimo sito, nella quale sono stati riscontrati i seguenti contaminati: PCB, metalli, Alifatici Alogenati cancerogeni, Alifatici clorurati, Idrocarburi.

Considerato che

- il Piano di Caratterizzazione e la relativa Relazione tecnico descrittiva sulle attività di investigazione del piano di indagini integrative dello stabilimento, ubicato nel Comune di Marcianise, è stato approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ai sensi del D.M. 471/1999, nella Conferenza di Servizi (CdS) decisoria del 20/07/2004;
- l'Azienda ha presentato il Documento di Analisi di Rischio sito specifica in data 22/02/2013, acquisito al protocollo regionale n. 0146646 del 27/02/2013;
- presso il Settore TAP Ecologia (ora UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti) di Caserta si è tenuto un Tavolo Tecnico in data 24 settembre 2013, convocato con nota, prot. n. 06222015 del 09/09/2013, per una valutazione preliminare del documento di Analisi di Rischio, presentato dall'Azienda;
- nella medesima seduta del 24 settembre 2013 è stato stabilito, tra le altre, di acquisire il parere dell' ARPAC - Unità Operativa Complessa Siti Contaminati e Bonifiche - di Pozzuoli, in merito alla formulazione delle osservazioni sull'Analisi di rischio Sanitario ed ambientale ed in particolare al punto 12 della relazione istruttoria redatta dalla stessa Agenzia, in cui si legge che "*gli obiettivi di qualità a cui fare riferimento per la bonifica delle acque sotterranee dovranno*

corrispondere alle CSC di cui alla tabella 2 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/2006, a prescindere dai superamenti riscontrati nei piezometri posti a monte idrogeologico all'interno del sito";

- il Settore TAP Ecologia di Caserta con nota, prot. n. 0665237 del 27/09/2013, ha richiesto il precitato parere all'ARPAC di Pozzuoli;
- la UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta con nota, prot. n. 0135648 del 25/02/2014, ha sollecitato l'ARPAC di Pozzuoli ad esprimere il predetto parere in merito al punto 12 della relazione istruttoria, redatta dalla stessa Agenzia;
- l'ARPAC di Pozzuoli con nota, prot. n. 0013256 del 07/03/2014, acquisita al prot. regionale n. 0170612 del 10/03/2014, ha trasmesso il parere formulato dai Dirigenti dell'UOC Siti Contaminati e Bonifiche, relativo all'Analisi di Rischio presentata dall'Azienda e discussa nel corso del Tavolo Tecnico del 24 settembre 2013;
- la UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (di seguito UOD) di Caserta con nota, prot. n. 0192987 del 18/03/2014, ha richiesto all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - nelle more dell'indizione della Conferenza di Servizi - di effettuare uno studio sui valori di fondo relativamente ai contaminanti di interesse nelle acque sotterranee;
- l'Azienda Nokia Solutions and Networks S.p.A ha trasmesso, per il sito in argomento anche la seguente documentazione:
 1. le integrazioni all'Analisi di Rischio, con nota del 24/10/2013, acquisita al prot. n. 0748678 del 30/10/2013;
 2. i risultati delle analisi di monitoraggio delle acque di falda terzo trimestre 2013, con nota del 12/11/2013, acquisita al prot. n. 0787948 del 18/11/2013;
 3. i risultati delle analisi di monitoraggio delle acque di falda quarto trimestre 2013, con nota del 05/02/2014 acquisita al prot. n. 0113793 del 17/02/2014;
 4. i risultati delle analisi di monitoraggio delle acque di falda primo trimestre 2014 con nota del 19/05/2014, acquisita al prot. n. 0357533 del 26/05/2014;
- la UOD con nota, prot. n. 0374742 del 03/06/2014, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 3 luglio 2014 per l'approvazione del Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" Nokia Solutions and Networks S.p.A, ubicato nel Comune di Marcianise (CE), al viale Kennedy n.129, Codice 1049A540, ai sensi dell'art. 242, comma 4, del D.Lgs 152/2006 s.m.i.

Preso atto

- del parere favorevole dell' ARPAC con prescrizioni al documento di AdR, nonché alle prescrizioni poste alle campagne di monitoraggio delle acque di falda reso, in sede di Conferenza di Servizi;
- del parere favorevole del Comune di Marcianise, reso in sede di Conferenza di Servizi.

Ritenuto che, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 3/07/2014, con verbale acquisito al prot. n. 0464111 del 03/07/2014, si possa approvare il "Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica", redatto dallo Studio Geotecnico Italiano srl di Milano, per il sito di proprietà di Nokia Solutions and Networks S.p.A, ubicato in Marcianise (CE) e ricadente all'interno dell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", censito al codice 1049A540.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministero Ambiente n. 7 del 11 gennaio 2013;
- il Piano Regionale di Bonifica, adottato con DGR n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5/06/2013 e approvato con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013 del Consiglio Regionale della Campania;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Unità Operativa Dirigenziale (UOD) “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze della Conferenza di Servizi del 3 luglio 2014, tenutasi presso l'Unità Operativa Dirigenziale “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **approvare**, ai sensi dell'art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il **“Documento di Analisi di Rischio sanitario ambientale sito specifica”**, per il sito di proprietà di Nokia Solutions and Networks S.p.A (già Siemens Mobile Communication SpA e Siemens Icn SpA) ubicato in Marciariane (CE) e ricadente all'interno dell'ex SIN “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano”, censito al codice 1049A540, Foglio n. 14, p.lla 5102, categ. D/1, **con le seguenti prescrizioni**:
 - a. i risultati dell'Analisi di Rischio (in termini di rischio accettabile e rischio non accettabile) possono essere ritenuti approvabili, a condizione che gli esiti della validazione delle successive campagne di monitoraggio confermino i valori implementati e/o riscontrino valori inferiori;
 - b. visto che la sorgente di contaminazione corrisponde all'intero sito e che le CSR devono essere le medesime per tutta l'area sorgente e considerate la tipologia di contaminazione (estensione ed inquinanti), la natura della matrice ambientale interessata (falda idrica), la necessità di rispettare le CSC e/o i limiti stabiliti dall'Autorità Pubblica competente ai confini del sito e in tutta l'area sorgente, non si ritiene condivisibile e necessaria l'individuazione di n.3 differenti concentrazioni soglia di rischio per la sorgente falda; pertanto si chiede di traguardare le CSR più cautelative tra quelle calcolate;
 - c. considerato che l'analisi di rischio ha evidenziato un rischio non accettabile dovuto all'inalazione indoor e outdoor per i recettori industriale e residenziale associato agli analiti Tetracloroetilene e 1,1 Dicloroetilene, è necessario che la campagna di monitoraggio del soil gas venga concordata con ARPAC;

- d. relativamente alla matrice acqua sotterranea, considerato il superamento delle CSC al punto di conformità, dovrà essere presentato il progetto di bonifica della falda idrica sotterranea. Nelle more della definizione delle concentrazioni di fondo antropico e/o limiti di riferimento stabiliti dall'Autorità Pubblica competente in relazione agli specifici obiettivi di qualità previsti dai piani di tutela delle acque, gli obiettivi di bonifica della falda idrica sotterranea dovranno essere, in via provvisoria, le CSC. Si ricorda che la legislazione vigente prevede che al punto di conformità siano rispettate le CSC (ovvero il legislatore ha posto le CSR = alle CSC, D. Lgs. 4/2008). "Valori superiori possono essere ammissibili solo in caso di fondo naturale più elevato o di modifiche allo stato originario dovute all'inquinamento diffuso, ove accertati o validati dalla Autorità pubblica competente, o in caso di specifici minori obiettivi di qualità per il corpo idrico sotterraneo o per altri corpi idrici recettori, ove stabiliti e indicati dall'Autorità pubblica competente, comunque compatibilmente con l'assenza di rischio igienico - sanitario per eventuali altri recettori a valle";
- e. in via cautelativa, dovranno essere validati i dati di concentrazione dei parametri idrocarburi totali (n-esano), benzo(a)pirene, benzo(g,h,i.)perilene e dibenzo(a,h)antracene. Tali analiti andranno determinati su campioni di acqua sotterranea dai piezometri in cui è stato accertato il superamento (anche se tale superamento è avvenuto in una sola campagna di monitoraggio);
- f. dovrà essere verificata l'efficacia della barriera idraulica;
- g. dovrà essere verificata la presenza di una o più sorgenti primarie e/o secondarie di contaminazione;
- 2. di **prescrivere**, attesa la persistenza dei superamenti dei limiti relativi al Tetracloroetilene (in tutti i piezometri di monitoraggio), Arsenico, Manganese, tricloroetilene, composti alifatici clorurati cancerogeni totali, triclorometano, Cromo VI, 1,1 dicloroetilene, 1.1.2-tricloroetano, alluminio, ferro e 1.2-dicloropropano, all'Azienda Nokia Solutions and Networks S.p.A., relativamente al monitoraggio di:
 - a. elaborare una modellazione idrogeologica dell'acquifero, opportunamente calibrata con i dati di campo, finalizzata alla verifica del corretto posizionamento dei pozzi di emungimento, della loro profondità e delle portate necessarie a garantire lo sbarramento idraulico della falda contaminata;
 - b. allegare, nel prossimo rapporto tecnico di monitoraggio, una carta di dettaglio della piezometria locale in condizioni dinamiche, nell'attuale configurazione del sistema di MISE, in cui risulti chiaramente individuata la zona di cattura. La carta di dettaglio risulta necessaria anche per valutare se l'unico Piezometro a valle in senso idrogeologico (PC1) risulta interno al fronte di richiamo della barriera stessa;
 - c. contenere la contaminazione delle acque di falda all'interno del sito (le analisi effettuate dal Piezometro PC1 collocato al confine e valle in senso idrogeologico, attestano dei superamenti delle CSC per i parametri triclorometano, tetracloroetilene e composti alifatici clorurati cancerogeni totali) integrando la barriera di emungimento. L'eventuale integrazione dei piezometri deve essere fatta ottimizzando il posizionamento dei pozzi di emungimento, in maniera tale da contenere il pennacchio di contaminazione all'interno del sito. Si ribadisce, infatti, che ai sensi del D.Lgs. 152/06, al punto di conformità va garantito il rispetto delle CSC o degli obiettivi di qualità previsti dai piani di tutela delle acque;
 - d. presentare nel prossimo rapporto tecnico, l'eventuale programma di gestione e manutenzione ordinaria dei sistemi di MISE;
 - e. mantenere la frequenza trimestrale dei campionamenti delle acque di falda;

- f. elaborare grafici o tabelle riepilogative dei trend delle concentrazioni dei diversi analiti per i quali sono state riscontrate eccedenze delle CSC nelle acque di falda a partire dall'avvio del sistema di MISE;
3. di **stabilire**, così come disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, che l'Azienda Nokia Solutions and Networks S.p.A. dovrà sottoporre alla UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, nei successivi sei mesi dall'approvazione del documento di analisi di rischio, il progetto operativo o di messa in sicurezza, operativa o permanente, degli interventi di bonifica relativamente alla contaminazione;
4. di **precisare** che le attività di controllo di cui all'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., sulla conformità degli interventi approvati spettano alla Provincia di Caserta e all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta;
5. di **notificare** copia del presente decreto all' Azienda Nokia Solutions and Networks S.p.A.;
6. di **inviare** copia del presente provvedimento a: Comune di Marcianise (CE); Provincia di Caserta; ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta; ASL/CE - Distretto 16 - UOPC di Marcianise (CE); ATO 2 Napoli - Volturno e al Consorzio ASI di Caserta per le rispettive competenze;
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e all'UOD "Bonifiche" per la rettifica del codice identificativo 1049A676, contenuto nell'elenco CSPC SIN Tab. 4.2 del Piano Regionale di Bonifica (PRB), sostituendolo con il codice 1049A540, in modo da uniformarlo all'elenco Anagrafe, all'elenco dei siti inseriti in Anagrafe (ARGIA), Allegato 2, Tabella 2.1 e 2.2 e alla Scheda anagrafica, in occasione del successivo aggiornamento del PRB;
8. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs.vo n. 33/2013.

La Dirigente UOD 52.05.16
dr.ssa Norma Naim